



STORIA

di una piccola "Figlia di Santa Maria
della Provvidenza"



STORIA

di una piccola "Figlia di Santa Maria della
Provvidenza" riconoscente

a Dio, a Maria, a D. Guanella, e alle care Suore!

figlie mie Venerate

Superiore con affetto

di figlia.

Suoi Germaine 

« Si dimentica forse una donna del suo bambino ?

Anche se ci fosse io invece non ti dimenticherò mai

Ecco, ti ho disegnato sulle palme delle mie mani... » Isaie 49.15.16

Quanto mi hanno sempre commosso queste parole!! È la certezza di essere amato, con da Lui, di essere segnata sulle sue mani un de gioie!

Quale mistero la mia vocazione, la mia esistenza!! Ciò che gli uomini hanno rifiutato e disprezzato, Dio lo raccolto e amato. Ha amato q. povero aborto, questo fusticcio

O Sai che vivete accanto a me aiutatemi a ringraziarlo!!



GENÈVE

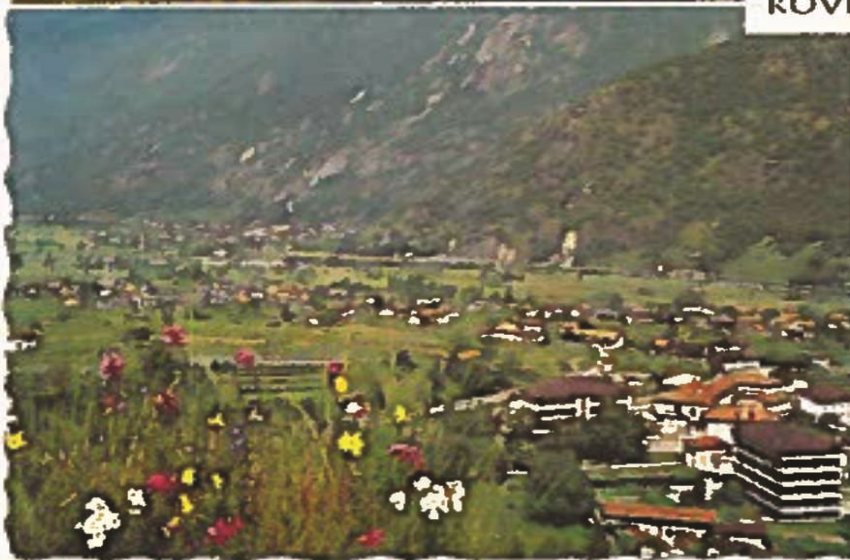


Da **Ginevra**

Fra tanti viaggiatori una signora in divisa di "murse"
e una piccina di 13 mesi, malaticcia e tanto seria.



ROVEREDO



a Roveredo (Gr) - Luglio 1934

Cosa era successo?

La c'è la Provvidenza

Non mi volevano a Ginevra!....

ma a Roveredo Don Guanella mi apriva
la sua casa .

Con tanta carità e gioia mi accolse

Suor Teresa Vismara , Superiora .

Suor Agnese Negretti mi rinchiusse nel suo
ampio grembiulone a "pois". Perché?

La cara "nurse" mi aveva tolto perfino il camicino
perché erano della "pouponnière"! - Così come il piccolo
Gesù, rimasi nuda, non già nel presepio, ma tra due braccia
che ora sapevano di "mamma" e feci il primo sorriso.



La casa che mi accolse

La mia culla giornaliera

una cassa delle mele ! ben imbottita

ma ero tanto irrequieta e spesso mi tro-

stavano con la "culla" capovolta ed io

sotto ad aspettare che mi tirassero fuori.

Il mio linguaggio beh non sapevo né parlare e nemmeno camminare : sapevo solo strillare e rispondevo a mio modo, solo a chi mi parlava in francese.



Ben presto ero diventata la beniamina

delle Suore : ma non io sola !

Eravamo 5 passerotti buttati dal nido !

Le Suore erano tutto il nostro mondo .

Noemi aveva la mia età !

Giuliana , la mia amichetta era quasi cieca .

Ecco la bella mediata
che ha dato non poco
lavoro a Suor Agnese Negretti -



Giuseppina con Adele e Noemi
la piccina [tre sorelle] - io e
Giuliana - Suor Agnese

Sembro davvero un piccolo imperatore così ritto e serio!
La Maestra Sig.na Pierina Pometta, mi voleva un gran bene. Mi portava a passeggio e spesso mi faceva piccoli regali, che per me erano più che tesori.

Ricordo che una volta volevo un po' d'acqua calda per scaldare la bambola; e la buona Signorina mi riempì la bottiglietta di caramelle - era uno scaldino di legno - Che gioia per la piccola golosa!!



Al lavoro

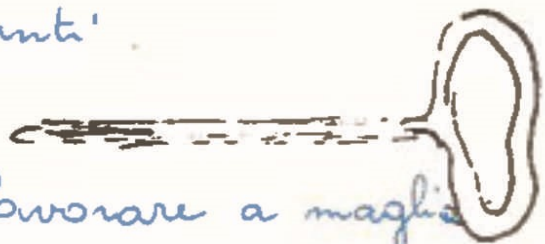
Ma non sapevo star ferma nemmeno da piccola. Così il caro Cappellano: Don Pietro Cippà, mi assecondava in tutto: mi portava in braccio per essere la prima ad attraversare il cortile, mi lasciava furgare le sue grandi tasche per pescare una caramella, e mi insegnava a leggere e scrivere l'alfabeto. Io poi rubata una penna di gallina e un calamais mi insegnavo a scrivere!..... con comprensibili guai.

Poi voluto cucire, far maglia... e poiché non avevo gli arnesi del mestiere mi procuravo mezzi di fortuna:



un ago eccezionale
per i primi punti.

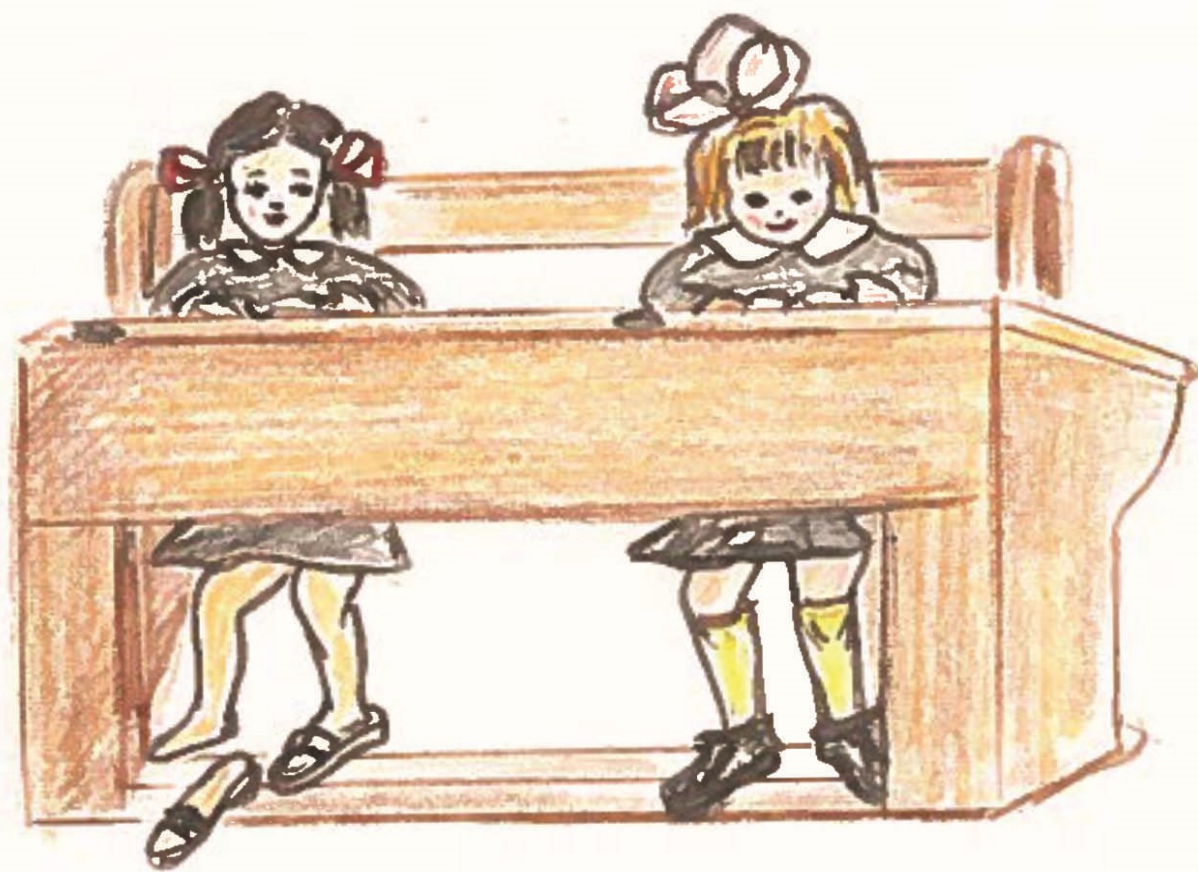
2 apiscatole per lavorare a maglia



A scuola

Se da piccola ero una "formica rossa", si può immaginare che fatica star ferma entro quei grandi banchi.... e per lunghe ore!!

Alle volte la maestra era costretta a legarmi al banco con una cordicella, così da impedirmi di fare la "trottola"..... ma quelle benedette zoccole non valevano ugualmente restare sui piedi...



I giorni più belli della mia vita

Se tanti ricordi
della mia infanzia
li ho dimenticati,
il giorno della mia
"Prima Comunione" e
della "Cresima" si
sono scolpiti profonda-
mente nel mio cuore
e nella mia mente.



La Cappellina

Si potrei ricordare minuto per minuto. Quanta gioia e
quanto fervore ci avevo messo per prepararmi bene!!



17 Novembre 1940
Prima Comunione



25 aprile 1945
S. Cresima

Gesù chiama... "Vieni e seguimi"

"Non voi avete scelto me, ma **Io** ho scelto voi!"

Ed è proprio così! Gesù, verso i 15 anni, ha cominciato a bussare alla porta del mio cuore. Ma non ci volevo pensare. "Ho tempo, dico, sono troppo giovane! e dentro di me pensavo: - sono cattivo, piena di difetti, non so pregare tanto, e poi non mi fidano le uova e non voglio studiare perché in aritmetica sono un asino! No no, non voglio pensarci". E poi sono brutta....!!



21 ginepro 1955 : Vestizione

Ma Gesù non ha paura delle nostre vedute così umane. Non guarda alla bellezza, all'ingegno, alla scienza; non ha paura dei nostri difetti e anche delle nostre miserie. Guarda al cuore, alla "buona volontà" - e forse di questa ce ne avevo. Ha avuto compassione di me ed ha continuato a chiamarmi e ho risposto con entusiasmo "Sì" a 20 anni. Mi sono fidata di Lui, mi sono abbandonata a Lui con gioia e l'ho seguito.



15 agosto 1957

Professione Religiosa

" Una grande gioia mi sento in cuor ! se penso a quanto è buono il mio Signor !. "



15 agosto 1960

Suora Guanelliana

per sempre .

« Non abbiate paura!... sono io - Confida
figliolo.... » Gesù è il padrone dell'im-
possibile ... »

Ed è proprio vero! Il 7 maggio 1975
ho trovato e abbracciato per la prima ed
ultima volta papà morente a Ginevra.

febbraio 1976 ho riabbracciato dopo ben 12 anni di lutto
il fratello Gilbert - 19 Marzo 1976 ho abbracciato

per la prima volta il fratello **Henry** -
E mamma?... lui ha raggiunto la Casa
del Padre il **28 novembre 1960**. Povera mam-
ma sarebbe stata una gioia troppo grande per
me poterti dire, "Mamma" - e piangere con te
Guarda dal Cielo le tue bambine e i tuoi
bambini; ora lo puoi fare con serenità -

« Facciamo meglio che
possiamo e lasciamo il resto
alla Provvidenza » (St. Genesio)

È quella che mi sforzo
di fare giorno per giorno
abbandonata gioiosamente
alle volontà di Dio.

È mi sento felice e
sicura di essere la "bambina"

"bambina" del buon Dio

tra i piccoli della "Scuola Materna" di Capolago (T¹)





di cuore
ogni momento
con generosità
e gioia!



Con l'animo traboccante di
gratitudine, canto con Maria
il mio Magnificat:

« L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio mio Amo-
re e Salvatore.

Ègli ha guardato me, potero aborto;
per sempre gli renderò grazie!

In me l'Onnipotente ha fatto meraviglie
Santo e glorioso è il suo nome!

Ha raccolto ciò che il mondo ha
rifiutato, mi ha rincuorato, mi ha
preso consè: per sempre sarò con Lui!

Mi ha guardato con amore : mi ha
baciato , mi ha fatto sua sposa

Mi ha donato una mamma mera-
vigliosa : la sua mamma, Maria
che con la sua paziente bontà mi
ha insegnato ad amare .

Ha posto davanti ai mie occhi
tutti i miei difetti perché in Lui solo
creda e al suo infinito amore misericordioso
con fiducia mi abbandoni

Ha riempito di gioia il mio cuore,
assetato di amore e di perdono,
ponendomi sulle sue ginocchia

Ecco Dio è la mia salvezza ,
io confiderò, non avrò mai timore
perché mia forza e mio canto è il Signore
Egli è stato la mia salvezza : Alleluja!!

Grazie!!



Ed ora voglio inviare in Cielo
un pensiero riconoscente a

Madre Angela Pettini

Volata al Cielo il 7.10.1977

È lei che mi ha accolta
tra le sue figlie con tanto
amore. Ricordo, i primi gior-

ni, quando mi incontravo: "Piam-
gi ancora? Bene, bene, innaffia la
piantina e Sobrai che crescerà ro-
busta! - e sottovoce - "ma non troppo!"

Cerca da far tanto ben!!" » Era sufficiente perché ritornasse il sereno!!

Grazie!!



.... ed un pensiero riconoscente anche all'attuale Madre Generale: Suor Rosa Costantini, alla quale prometto tutta la mia disponibilità

e tutto il mio affetto. È vero! più la conosco, più sento quanto ci ama!!

Grazie!!

